



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

DIREZIONE GENERALE
DIVISIONE RISORSE UMANE
Resp. Lucia Tesei
UFFICIO ASSEGNATI DI RICERCA
Resp. Alessandra Alosi

Decreto del Rettore

Classif. III/21

n. allegati: 2

Oggetto: bando per il conferimento di n^ 1 assegno di ricerca ai sensi dell'art. 22, comma 4, lettera a) della Legge n^ 240/2010 nell'ambito dell'Area 04 (Scienze della Terra).

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 9.05.1989, n^ 168 ed in particolare l'art. 6
- VISTO** lo Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche
- VISTA** la Legge 7.8.1990, n^241 concernente le norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni
- VISTA** la Legge n^ 104 del 5.02.1992
- VISTA** la Legge n^ 476/84 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTA** la Legge n^ 335/95 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTO** il D.P.R. 9.05.1994, n^ 487, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 6 – comma 5 – in materia di adempimenti delle Commissioni Giudicatrici al termine di ogni seduta dedicata ai colloqui
- VISTO** il D.M. 4.10.2000 in materia di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico disciplinari
- VISTO** il D.P.R. n^ 445 del 28.12.2000, recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche ed integrazioni
- VISTO** il Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 30.6.2003, n^196, agli artt. 11 e 13
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 4.5.2016, in vigore dal 25.5.2018
- VISTO** il D.Lgs. n^ 198 dell'11.04.2006, in materia di Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge n^ 246



del 28.11.2005

- VISTO** il D.P.R. n° 252 del 3.05.2006, in materia di regolamentazione del deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n° 240, in particolare l'art. 22, comma 4, lettera a) e b) con cui è innovata la disciplina relativa al conferimento degli assegni di ricerca
- VISTO** il D.M. n° 102 del 9.03.2011
- VISTO** il Regolamento di Ateneo in materia di Assegni di Ricerca approvato dal Senato Accademico nella seduta del 5.7.2011, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) che - in applicazione dell'art. 22, comma 4, lettera a) della Legge n° 240/2010 - prevede il conferimento di assegni "per l'esecuzione di progetti di ricerca presentati autonomamente dai candidati a seguito di un unico bando sulle aree scientifiche individuate dalle strutture interessate"
- VISTA** la richiesta di emanazione di una procedura di selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca di durata annuale, nell'ambito dell' Area 04 (Scienze della Terra), ai sensi della Legge n° 240/2010, art. 22, comma 4, lettera a), che prevede la presentazione di progetti di ricerca direttamente dai candidati, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente con delibera del 15.10.2020;
- VISTA** la relativa presa d'atto del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 28.10.2020

DECRETA

Art. 1 - Finalità.

Ai sensi dell'art. 22, comma 4, lettera a) della Legge n° 240/2010 e dell'art. 2 del vigente Regolamento, è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n° 1 assegno di ricerca di durata annuale. Il bando è rivolto ai candidati che autonomamente presentino progetti di ricerca nell'ambito dell' area sotto indicata:



Struttura	Area scientifica	Ambito della ricerca	Requisito di partecipazione alla selezione	Importo annuo al lordo delle ritenute previdenziali a carico dell'assegnista
Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente	Area 04 (Scienze della Terra)	Ricerche paleo - ecologiche per comprendere il ruolo degli stress antropici nel cambiamento climatico	Dottorato di ricerca nell'ambito dell'Area 04 (Scienze della Terra)	€ 19.367,00

Per quanto riguarda le aree e i settori scientifico-disciplinari interessati, si fa rinvio al D.M. del 4.10.2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n° 249/2000, con cui gli stessi vengono rideterminati e loro dichiaratoria.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e relativo trattamento.

Art. 2 - Requisiti.

Per la partecipazione alla selezione è richiesto, pena l'esclusione, il requisito indicato all'art. 1 del presente bando.

I candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, la descrizione di un progetto di ricerca da sviluppare, riferito ad una tematica nell'ambito dell'area oggetto del presente bando di concorso.

Il candidato dovrà specificare:

- il contesto in cui la ricerca si inserisce,
- la metodologia prevista,
- i risultati che si intendono conseguire e l'articolazione in fasi.

Ogni candidato potrà presentare un solo progetto di ricerca.

E' escluso il personale di ruolo presso questa od altre Università e presso istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione. E' escluso, altresì, il personale di ruolo dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), l'Agenzia spaziale italiana (ASI) nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74 - comma 4 - D.P.R. n° 382/1980.

Non possono partecipare ai procedimenti per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22, comma 4, lettera a) della Legge n° 240/2010 coloro che abbiano un grado di parentela o di



affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente alla struttura interessata al progetto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono valutati dalla commissione giudicatrice che può riconoscerli equivalenti ai soli fini dell'ammissione alla procedura.

I candidati stranieri dovranno dichiarare nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e specificare il recapito eletto in Italia ai fini della selezione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alle procedure. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori delle selezioni in base alla normativa vigente.

Art. 3 - Commissioni Giudicatrici.

Le domande dei candidati, unitamente ai progetti di ricerca dagli stessi proposti, verranno esaminate da una Commissione Giudicatrice, composta da tre Professori o Ricercatori Universitari, appartenenti all'area indicata all'art. 1 del presente bando, sentite le strutture richiedenti.

Art. 4 - Valutazione dei titoli e colloquio.

La selezione avverrà con idonee procedure di valutazione comparativa tra gli aspiranti sulla base dei seguenti criteri:

- Attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, - Svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi (sia in Italia che all'estero),	fino a punti 40
- Pubblicazioni scientifiche,	fino a punti 10
- Colloquio inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca in relazione agli argomenti scientifici connessi al progetto di ricerca presentato e sua pertinenza all'Area scientifica oggetto del bando di concorso, - Originalità della ricerca proposta, - Potenzialità di realizzazione del progetto nei tempi previsti e tenuto conto del contesto di conoscenze disponibili.	fino a punti 50



La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni precede il colloquio. Le Commissioni affiggeranno, presso le rispettive sedi delle procedure selettive, i relativi risultati.

La convocazione di cui sopra avrà luogo presso i locali messi a disposizione dall'Ateneo e verrà resa nota mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo www.univpm.it sotto la voce "Ateneo - Bandi, Concorsi e Gare - Concorsi - Concorsi Vari - Assegni di Ricerca". In relazione all'evolversi della situazione epidemiologica il colloquio potrà svolgersi in videoconferenza, mediante la piattaforma Microsoft Teams, secondo le modalità che verranno pubblicate sul sito dell'Ateneo al percorso sopra specificato.

La pubblicazione dell'avviso sul portale d'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione al colloquio.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Al termine della discussione sostenuta dai candidati la Commissione Giudicatrice esprimerà un giudizio, adeguatamente motivato, su ciascuno di essi e sui loro progetti e poi formulerà, per ciascuna area scientifica, una graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli, alle pubblicazioni e al progetto presentato e discusso, designando il vincitore.

In caso di rinuncia di uno o più vincitori, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 60/100, di cui non meno di 30/50 nel colloquio.

La graduatoria ha validità per un periodo pari a un terzo della durata del contratto ed è pubblicata sul sito dell'Ateneo e all'albo ufficiale dell'Università, in P.zza Roma, n° 22.

Art. 5 - Domanda e termine di presentazione.

Per partecipare alla procedura, il candidato compila il modulo della domanda disponibile sul sito dell'Ateneo www.univpm.it sotto la voce "Ateneo - Bandi, Concorsi e Gare - Concorsi - Concorsi Vari - Assegni di Ricerca" e ne stampa una copia in carta semplice che debitamente firmata dovrà essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Magnifico Rettore, Università Politecnica delle Marche, Via Menicucci n° 6 - 60121 Ancona, **entro il termine perentorio di 20 giorni**, che decorrono dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito internet dell'Ateneo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o da eventuali disguidi postali o telematici, o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Qualora si intenda avvalersi della Posta Elettronica Certificata, l'istanza dovrà essere inviata all'indirizzo protocollo@pec.univpm.it. L'invio potrà avvenire unicamente da altra PEC personale del candidato; non sarà considerata valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.



La domanda sottoscritta secondo le modalità sopraindicate e gli allegati dovranno essere inviati in formato pdf o jpg (dimensione massima di ogni file allegato 5 MB per un totale massimo degli allegati di 10 MB).

I candidati dovranno inserire nell'oggetto della mail, la dicitura "SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA" specificando l'Area Scientifica di riferimento.

Il candidato dovrà redigere la domanda secondo lo schema allegato, indicando il nome, il cognome, il domicilio eletto ai fini della selezione (completo di codice di avviamento postale), recapito telefonico e sotto la propria responsabilità:

- 1) data di nascita;
- 2) titolo di studio posseduto, università che lo ha rilasciato e data di conseguimento;
- 3) cittadinanza di cui è in possesso;
- 4) la propria posizione riguardo agli obblighi militari;
- 5) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente alla struttura interessata al progetto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 6) per i cittadini di altri Stati, la conoscenza della lingua italiana.

La firma in calce alla domanda non è sottoposta ad autentica.

I candidati portatori di handicap potranno richiedere ai sensi della Legge n° 104/92 l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Alla domanda, debitamente compilata e sottoscritta, il candidato dovrà allegare:

1. CD-ROM o DVD (se spedita a mezzo raccomandata A/R) contenente la scansione in formato pdf della seguente documentazione:

- progetto di ricerca da sviluppare, facendo espresso riferimento all'area messa a concorso ed elencata all'art. 1 del presente bando, debitamente firmato,
- curriculum vitae, debitamente firmato, della propria attività scientifica e professionale,
- elenco firmato dei documenti, titoli e pubblicazioni presentate, in allegato alla domanda,
- documenti, titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della selezione, in formato pdf numerati seguendo l'ordine dell'elenco allegato,
- abstract della tesi di dottorato di ricerca;

2. Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà debitamente compilata e sottoscritta (Allegato C), in cui si attesti ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, quanto segue:

- di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 1 del presente bando, quale requisito, e di tutti i titoli riportati nel curriculum vitae,
- che quanto contenuto nel curriculum vitae è corrispondente al vero,
- la conformità all'originale delle pubblicazioni, documenti e titoli allegati.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà dovranno essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (sono ritenuti validi soltanto i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da una Amministrazione dello Stato).

In caso di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà mancanti della copia fotostatica del



documento di identità, il candidato verrà ammesso a partecipare alla procedura, ma non si procederà alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni di cui si tratta.

Ai fini della possibilità di rendere le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, ai cittadini della Comunità Europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiana, inglese, francese, tedesca o spagnola.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, oppure da un traduttore ufficiale, o anche - ove previsto - con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in cui si attesti la conformità della traduzione a quanto contenuto nel documento.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati presso questa Università.

Art. 6 - Presentazione dei documenti.

I vincitori delle selezioni dovranno presentare all'UFFICIO ASSEGNII DI RICERCA dell'Università Politecnica delle Marche, con sede in Via Oberdan n° 8 - Ancona, i seguenti documenti:

1. fotocopia di un documento di identità in corso di validità (in sostituzione del certificato di nascita e di cittadinanza); per i cittadini extracomunitari, certificato di nascita e di cittadinanza;
2. dichiarazione attestante che il vincitore non presta servizio presso questa od altre Università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, ENEA, ASI, istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del DPR n° 382/1980, né alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per la nuova attività;
3. dichiarazione attestante che il vincitore della selezione non usufruisce di borse di studio a qualsiasi titolo conferite e che non risulta iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero ed a master universitari.

Per le dichiarazioni di cui ai punti 2) e 3) è disponibile un modello predisposto presso l'UFFICIO ASSEGNII DI RICERCA.

Il contratto di titolarità dell'assegno di ricerca sarà sottoscritto tra le parti esclusivamente tramite firma digitale.

Ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000, qualora dal controllo effettuato da



questa Amministrazione, mediante riscontro delle dichiarazioni, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti, il contratto di diritto privato si intenderà risolto, in quanto stipulato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi della normativa vigente, i cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui al presente articolo, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, l'Università provvede alla copertura assicurativa dei titolari degli assegni.

Art. 7 - Responsabilità scientifica dei progetti vincitori.

Ad avvenuta approvazione degli atti trasmessi da ciascuna Commissione Giudicatrice, la struttura interessata al progetto di ricerca vincitore della selezione dovrà individuare il Docente o Ricercatore in qualità di referente per il progetto stesso.

Art. 8 - Recesso e preavviso.

In caso di recesso dal contratto, il titolare dell'assegno di ricerca è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni.

In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione ha il diritto di trattenere all'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Art. 9 - Compiti e valutazione dell'attività.

Il titolare dell'assegno di ricerca collabora allo svolgimento dell'attività di ricerca, mediante stipula di apposito contratto di diritto privato a tempo determinato della durata prevista dall'art. 1 del presente bando.

Tale contratto non configura in alcun modo rapporto di lavoro subordinato.

Il titolare dell'assegno potrà svolgere una limitata attività didattica, sussidiaria o integrativa, secondo i criteri previsti dall'art. 10 del vigente Regolamento di Ateneo, visualizzabile sul sito internet dell'Ateneo sotto la voce "Ateneo – Statuto, Regolamenti e Normativa – Regolamenti di Ateneo – Regolamento Assegni di Ricerca".

L'assegno di cui al presente bando non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università o degli enti di cui al precedente art. 2 - comma 2.

Il soggetto titolare dell'assegno in questione partecipa a programmi/progetti di ricerca delle strutture universitarie con assunzione di specifiche responsabilità nell'esecuzione delle connesse attività tecnico-scientifiche in diretta collaborazione con i professori ed i ricercatori.

Per un periodo non superiore alla metà della durata del contratto, il titolare dell'assegno potrà essere autorizzato a soggiornare all'estero presso una o più qualificate università o enti di ricerca.

Il titolare dell'assegno, autorizzato dal Consiglio della struttura di afferenza, previo consenso del responsabile della ricerca, dovrà ottenere specifica attestazione del periodo trascorso presso dette istituzioni di ricerca. Il periodo di permanenza all'estero può essere ripetuto nel caso di rinnovo del



contratto.

Il titolare dell'assegno dovrà presentare annualmente al Responsabile della ricerca una relazione sull'attività di ricerca svolta, ai fini della valutazione della sua attività. Il Responsabile, dopo averla vistata, la sottoporrà al Consiglio del Dipartimento di afferenza perché deliberi in merito.

In caso di valutazione negativa sull'attività svolta, il Responsabile della ricerca invierà una motivata relazione, per il tramite del Direttore della Struttura, al Rettore, che notificherà la risoluzione del contratto al titolare dell'assegno a decorrere dal primo giorno del mese successivo.

Al termine del rapporto di collaborazione, i soggetti di cui all'art. 22 della Legge n° 240/10 sono tenuti a depositare il risultato della collaborazione di ricerca presso la struttura di appartenenza, dandone contestuale comunicazione all'UFFICIO ASSEGNI DI RICERCA dell'Ateneo.

Art. 10 - Cumulo – Compatibilità – Interruzioni.

Non è ammesso il cumulo di assegni di collaborazione di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero ed a master universitari.

Il titolare di assegno di ricerca in servizio presso pubbliche amministrazioni, diverse da quelle di cui all'art. 2, comma 2, deve essere collocato in aspettativa senza assegni per l'intera durata dell'assegno di ricerca.

E' consentito l'esercizio di attività compatibili, con preventivo assenso del Responsabile della ricerca e presa d'atto del Rettore. Tali attività occasionali non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta in qualità di titolare di assegno di ricerca. Per tutta la durata dell'assegno è inibito lo svolgimento, in modo continuativo, di rapporti di lavoro.

L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi per servizio militare, gravidanza e malattia, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni.

Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Art. 11 - Importo.

L'importo dell'assegno, indicato all'art. 1 del presente bando al lordo delle ritenute previdenziali a carico dell'assegnista, viene erogato al beneficiario in rate mensili posticipate e, nel rispetto di quanto previsto dal presente bando di selezione all'art. 8, per la sua durata.

Agli assegni di ricerca si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13.08.1984, n° 476, e successive modifiche ed integrazioni (esenzione da prelievo fiscale) nonché, in materia previdenziale quelle di cui all'art. 2 – commi 26 e seguenti – della Legge 8.08.1995, n°



335 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 12 - Pubblicità.

Avviso del presente bando verrà esposto all'albo Ufficiale dell'Università Politecnica delle Marche, sito in P.zza Roma n° 22 - Ancona, presso le rispettive Facoltà, nonché sotto la voce "Ateneo - Bandi, Concorsi e Gare - Concorsi - Concorsi Vari - Assegni di Ricerca" del sito Internet dell'Ateneo <http://www.univpm.it>, sul sito istituzionale del MIUR all'indirizzo <http://bandi.miur.it> e sul sito dell'Unione europea <http://ec.europa.eu/euraxess>.

Art. 13 - Trattamento dei dati.

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, presso l'Università Politecnica delle Marche i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale assunzione in servizio.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura stessa. L'informativa completa rivolta ai candidati alle procedure selettive del personale docente è pubblicata all'indirizzo:

https://www.univpm.it/Entra/Privacy/Informativa_procedure_reclutamento_personale_e_selezione_conferimento_assegni_ricerca_inarichi_collaborazione_e_o_insegnamento

Art. 14 - Rinvio normativo.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni citate in premessa.

Ancona, data come da segnatura

IL RETTORE

Prof. Gian Luca Gregori

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



Allegato B

**Al Magnifico Rettore
Università Politecnica delle Marche
Via Menicucci n° 6
60121 Ancona**

Il/La sottoscritto/a Dott. _____ nato/a a _____ il
_____ residente a _____ C.A.P. _____, Via
_____, Codice Fiscale n° _____, chiede di essere
ammesso/a a partecipare per l'Area scientifica _____ presso il Dipartimento di
_____, Obiettivo/Ambito della ricerca (qualora indicato nel
bando) _____ alla selezione pubblica bandita con D.R. n° _____
del _____ per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di _____, ai sensi dell'art. 22,
comma 4), lettera A) della Legge n° 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo in materia di assegni di ricerca,
per l'esecuzione del Progetto dal titolo:

_____.

Il/La sottoscritto/a, a tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al dipartimento interessato al progetto (qualora indicato nel bando), ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- b) di essere in possesso del titolo (requisito richiesto dal bando)

_____ rilasciato dall'Università _____ in
data _____;
- c) di essere cittadino _____;
- d) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- e) di essere / non essere stat__ titolare di altro/i assegno/i di ricerca, istituito/i ai sensi della Legge n° 240/2010 presso _____
_____ e per una durata complessiva di _____, tenuto conto del massimale di fruibilità previsto dalla norma richiamata;
- f) di essere a conoscenza del divieto di cumulo di assegni di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di



partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero ed a master universitari;

g) di non essere dipendente delle Università o degli Enti di cui all'art. 2 – comma 2 – del bando di selezione;

h) (per i cittadini stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di eleggere domicilio, agli effetti della selezione, in _____ Via _____, e-mail _____, recapito telefonico _____, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il/La sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti su richiesta dell'Università Politecnica delle Marche.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- 1) dichiarazione di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, comprovante il possesso del titolo di studio richiesto quale requisito, nonché quanto indicato al punto a) della presente domanda;
- 2) - progetto di ricerca proposto, come specificato all'art. 2, comma 3, del bando in riferimento, debitamente firmato,
- curriculum vitae, debitamente firmato, della propria attività scientifica e professionale,
- elenco firmato dei documenti, titoli e pubblicazioni presentate, in allegato alla domanda,
- documenti, titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della selezione, in formato pdf numerati seguendo l'ordine dell'elenco allegato
- abstract della tesi di dottorato di ricerca.

La documentazione di cui al punto 2 dovrà essere prodotta in scansione e in formato .pdf su CD-ROM o DVD se spedita a mezzo raccomandata A/R).

Data _____

Firma _____

...I.... sottoscritt..... dichiara di accettare incondizionatamente le clausole del bando di selezione e di autorizzare il trattamento dei propri dati personali. A tal fine dichiara di aver preso visione dell' "Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016 per il trattamento dei dati personali degli interessati, effettuato nell'ambito delle procedure di reclutamento del personale e di procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca, incarichi di collaborazione e/o insegnamento", approvata con D.R n. 832 del 2.8.2018 e pubblicata sul sito dell'Università Politecnica delle Marche.

Data _____

Firma _____



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATI
ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

__I__ sottoscritt__ Dott. _____ nat__ a

_____ il _____,
residente a _____, avanti a
_____, dipendente della DIVISIONE RISORSE
UMANE dell'Università Politecnica delle Marche, addetto a ricevere la documentazione;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 in caso di dichiarazione mendace,

<input checked="" type="checkbox"/>	Cognome	Nome	Nato/a a	Data di nascita
padre				
madre				
fratelli e/o sorelle				

Di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente alla struttura che richiede l'attivazione dell'assegno, indicata all'Allegato A o nell' art 1 del bando in riferimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

(altro) _____



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Data _____

Firma

N.B.: Alla presente dichiarazione, se spedita o presentata da persona diversa dall'interessato, va allegata la copia fotostatica del documento di identità.